

1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**1.1 – Dati generali**

Nome del processo:	Gestione del rischio corruzione
Area di rischio:	Procedure relative ad aree a rischio specifico dell'Azienda
Processi connessi:	STAFDA002
Codice:	STAFDA007
DIR:	Arianna Tognini
Struttura del DIR:	Staff della Direzione Amministrativa
RESP:	Gianluca Nappo
Struttura del RESP:	SOS Anticorruzione e trasparenza
Data di aggiornamento:	19/12/2024

1.2 – Descrizione

Fornitori	Input	Processo	Output	Clienti
Direttore di struttura complessa o Responsabile di struttura semplice (RESP) Direttore di Staff o di Dipartimento (DIR) Referenti per la Trasparenza (REF)	Bozze schede di analisi dei processi approvate dai DIR	Il processo si occupa della gestione del rischio di corruzione attraverso l'analisi dei processi aziendali, l'individuazione delle misure di prevenzione/mitigazione del rischio, la definizione della tempistica per la loro attuazione e il monitoraggio delle stesse.	Proposta di catalogo dei processi da allegare al PIAO	Chiunque Direzione Aziendale

2 – ANALISI DEL PROCESSO

STAFDA007 - Gestione del rischio corruzione - 19/12/2024

2.1 - Descrizione delle attività

2.2 – Valutazione dei rischi

2.3 – Trattamento del rischio

N°	Nome attività	Descrizione attività e tempistiche	Esecutore	Vincoli	Rischi di corruzione	Fattori abilitanti	Livello di esposizione al rischio	Motivazione del livello di esposizione	Misure specifiche di prevenzione	Tipologia di misura								Indicatori di attuazione	Target indicatori	Responsabile dell'attuazione della misura	Scadenza
										CN	TR	ET	RG	SM	FR	RT	CI				
1	Recepimento dell'elenco dei processi	Il RPCT riceve dai DIR e dai RESP l'elenco di tutti i processi che si svolgono all'interno delle strutture di competenza. Il RPCT in collaborazione con i RESP, con i REF e con il personale amministrativo della SOS Anticorruzione e trasparenza individua i processi da analizzare in via prioritaria in base alle indicazioni di ANAC.	RPCT Direttore di struttura complessa o Responsabile di struttura semplice (RESP) Referenti per la Trasparenza (REF) Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Nessuno																
2	Inoltro del modello di scheda di analisi del processo a RESP e REF	Il Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza inoltra ai RESP e ai REF l'apposita scheda per l'analisi dei processi che dovranno compilare descrivendo le fasi di ciascun processo, la valutazione dei rischi di corruzione e le misure di prevenzione da mettere in atto. La compilazione avviene in collaborazione con il RPCT e il Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza.	RPCT RESP REF Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Nessuno																
3	Recepimento della scheda di analisi compilata	Il RPCT riceve la scheda approvata dal RESP e dal DIR, e può decidere di pubblicarla sul sito Amministrazione Trasparente allo scopo di raccogliere le eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati. Successivamente la esamina, anche alla luce delle eventuali osservazioni pervenute, e la approva oppure la invia al RESP con le proprie indicazioni chiedendone una revisione.	RPCT Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Omessa rilevazione dei rischi di corruzione e/o delle misure di prevenzione per avvantaggiare un soggetto interno o esterno all'Azienda	Conflitto di interessi	Basso	Il rischio è stato valutato basso perché la probabilità di accadimento è bassa e il livello economico/reputazionale si può considerare basso													
4	Inserimento nel catalogo dei processi	Il Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza inserisce il processo analizzato e approvato nel Catalogo che sarà allegato al PIAO.	RPCT Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Nessuno																
5	Proposta di inserimento nel PIAO	Il RPCT sottopone alla Direzione Aziendale la bozza di catalogo dei processi da allegare al PIAO.	Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Nessuno																
6	Monitoraggio e controllo di secondo livello	Il RPCT, con il supporto del personale della SOS Anticorruzione e trasparenza, effettua il monitoraggio di secondo livello, con cadenza almeno semestrale, sull'attuazione e l'idoneità delle misure di prevenzione specifiche previste nell'analisi dei processi. Allo scopo, richiede ai RESP e ai REF di relazionare sullo stato di attuazione delle misure, attraverso la compilazione dei campi dell'apposita scheda di rilevazione, e di fornire l'eventuale documentazione di supporto. Nel caso di non conformità, richiede la motivazione della mancata realizzazione ed eventualmente accorda una proroga dei tempi di attuazione.	RPCT Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Omesso monitoraggio/controllo di secondo livello sulle misure di prevenzione per favorire un soggetto interno o esterno all'Azienda	Conflitto di interessi	Basso	Il livello di esposizione risulta basso perché bassa è la probabilità di accadimento legata alla presenza di possibili conflitti di interessi e basso il livello di impatto reputazionale													
7	Controllo di secondo livello	Il RPCT, con il supporto del personale della SOS Anticorruzione e trasparenza, effettua il controllo a campione di secondo livello sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione specifiche, acquisendo dai RESP e dai REF documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" a supporto o tramite audit. La priorità è data ai processi/attività con maggior livello di esposizione al rischio, non controllati di recente o per i quali siano pervenute delle segnalazioni di fatti corruttivi.	RPCT Personale della SOS Anticorruzione e trasparenza	Legge 190/2012 PNA Linee guida ANAC PIAO	Nessuno																